



**GARA D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO
BIANCHERIA, MATERASSERIA, CAPI DI VESTIARIO
PER LE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE DEL VENETO, O.R.A.S E ISTITUTO
ZOOFILATTICO SPERIMENTALE DELLE VENEZIE**

RISPOSTE ALLE ULTERIORI RICHIESTE DI CHIARIMENTI da n. 8 a n. 27

QUESITO N. 8

Premesso che per i bandi pubblicati successivamente al 25.04.2018 la cauzione provvisoria viene emessa dalle Compagnie Assicuratrici mediante polizza fidejussoria in base al nuovo "Schema Tipo 1.1" di cui al D.M. 31 del 19.01.2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 83 de 10.04.2018, si chiede conferma che l'impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto possa essere contenuto in seno al suddetto Schema Tipo; e che pertanto non debba essere prodotto separatamente.

Risposta al quesito n. 8

Si ribadisce che, come previsto dall'art. 4 del disciplinare, *"..L'offerta dovrà essere accompagnata, a pena d'esclusione, dall'impegno del garante a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto..."*; l'impegno del garante potrà essere prodotto all'interno della cauzione definitiva o mediante una dichiarazione separata del garante.

QUESITO N. 9

Si chiede conferma, ai fini del possesso dei requisiti di Capacità economico finanziaria di cui all'art. 6 del Disciplinare di Gara, che possa essere dichiarato anche il fatturato relativo a contratti che prevedano il solo lavaggio a favore di strutture sanitarie pubbliche e private e non anche il noleggio, avendo alcuni degli stessi Enti ricompresi nella procedura di gara in essere contratti per tale servizio prima della indizione della presente procedura di gara.

Risposta al quesito n. 9

Si conferma la possibilità di dichiarare un fatturato che preveda il solo lavaggio.

QUESITO N. 10

Si chiede conferma, relativamente alla Relazione tecnica di cui alla Busta 2 – Documentazione Tecnica, che il limite di 60 pagine debba intendersi indice escluso.

Risposta al quesito n. 10

Si conferma che la relazione deve avere un massimo di 60 pagine, indice escluso.

QUESITO N. 11

Si chiede conferma che il termine "triennale" riportato all'art. 8 del Disciplinare di Gara, Sub. B) PREZZO, sia un mero refuso e che sia da intendersi "quinquennale"

Risposta al quesito n. 11

Il termine "triennale" riportato all'art. 8 del disciplinare di gara è un mero refuso; si legga "...alla ditta che avrà offerto il totale complessivo annuale più basso per lotto sarà attribuito il massimo punteggio di 30 punti...".

QUESITO N. 12

All'art. 10 de Disciplinare di gara si specifica che "In considerazione del fatto che la Piattaforma SinTel garantisce la massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono e, altresì, la provenienza, l'identificazione e l'inalterabilità dell'offerta medesima, l'apertura delle "buste telematiche" contenenti la documentazione amministrativa, tecnica ed economica nonché il download della relativa documentazione avverrà in sedute riservate, anche ad opera del personale della U.O.C: CRAV."

Nel rispetto del principio di trasparenza dell'azione amministrativa, chiediamo che tutte le buste telematiche siano aperte in seduta pubblica, come del resto avviene sempre per procedure gestite nella medesima piattaforma e di pari rilevanza (es. Accordo Quadro Lavanolo per Arca Lombardia, gestita sempre su piattaforma SinTel) per consentire a tutti gli operatori economici di venire a conoscenza in tempo reale e de visu

- di ogni eventuale "incidente" dovesse eventualmente riguardare il caricamento a sistema dei documenti o la firma digitale dei medesimi
- dell'importo delle offerte caricate da tutti i concorrenti,

possibilità che diversamente non sarebbero comunque garantite.

Risposta al quesito n. 12

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara. L'apertura delle offerte amministrative, tecniche ed economiche sarà svolta in sedute riservate. Delle operazioni di gara verranno redatti appositi verbali che saranno inviati ai concorrenti tramite l'area "Comunicazioni procedura" e pubblicati sul profilo del committente.

QUESITO N. 13

Si chiede conferma sia consentita la partecipazione in RTI sia orizzontali che verticali o misti.

A tale proposito si chiede conferma che nel caso di RTI Verticali o misti il requisito di cui al fatturato specifico debba essere soddisfatto dai soli componenti dell'RTI che svolgono le attività di lavaggio

Risposta al quesito n. 13

Le prestazioni richieste dal bando di gara hanno carattere unitario di conseguenza questa stazione appaltante non ha distinto tra le prestazioni principali e quelle secondarie. Non è quindi ammessa la partecipazione di RTI verticali o misti.

QUESITO N. 14

All'art. 5 del Capitolato si specifica che "L'Appaltatore dovrà, inoltre, assicurare la costituzione di adeguate scorte presso un magazzino in disponibilità dell'aggiudicatario, nonché il loro monitoraggio ed eventuale ripristino, in modo che risulti sempre disponibile la dotazione idonea al perfetto espletamento delle attività a cui le unità operative sono preposte".

Si chiede conferma che tale previsione sia un refuso della precedente stesura del capitolato relativo alla gara annullata prima dell'indizione della presente procedura, avendo la Stazione Appaltante previsto in questo capitolato, a differenza del precedente, l'obbligo per il Fornitore di "mantenere presso i guardaroba di ciascuna Azienda Sanitaria adeguate scorte di biancheria piana, confezionata, materasseria e articoli tutti oggetto di fornitura che rimarranno sempre a disposizione e pronti all'uso al fine di garantire la corretta ed ottimale gestione del servizio" (Art. 10 del Capitolato) e che pertanto non sussista più l'obbligo di avere nella propria disponibilità un magazzino per le scorte per la gestione del servizio.

Questo nel rispetto dei principi di libera concorrenza e di massima partecipazione alle procedure di pubblica evidenza.

Si chiede inoltre, ove sia confermato che si tratti di un refuso, che possa invece essere valutato, se proposto dall'operatore economico, ai sensi del criterio relativo alle "migliorie proposte in merito al processo produttivo ed organizzativo".

Risposta al quesito n. 14

Si conferma quanto previsto dall'art. 5 e dall'art. 10 del capitolato tecnico.

QUESITO N. 15

All'art. 4 del Capitolato si prevede la sostituzione/reintegro dei capi personalizzati a richiesta del dipendente, tra i casi citati, anche in caso di furti e di smarrimento. Si chiede conferma in questi due casi la sostituzione avvenga a titolo oneroso e non sia ricompresa in appalto, trattandosi di eventualità fortuite legate alla non corretta custodia del bene noleggiato.

Risposta al quesito n. 15

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 16

All'art. 5 del Capitolato, punto A.1 – Consegna della biancheria pulita, si prevede che la consegna alle U.O. dei Presidi Ospedalieri debba essere completata entro le ore 8.30 salvo diversi accordi con le aziende Sanitarie interessate al servizio. Dovendo stimare correttamente l'organizzazione del servizio ed il costo del personale, e nel rispetto della par condicio, si chiede di elencare, prima della scadenza per la presentazione delle offerte, quali siano i siti che possano derogare a tale termine e a quali orari è possibile terminare la consegna, onde consentire la formulazione di una offerta congrua e la determinazione dei costi della manodopera da riportare in offerta.

Risposta al quesito n. 16

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 17

Analogamente, e in relazione al punto A.2 – Ritiro della biancheria sporca, si chiede di elencare le Unità Operative per le quali non sia previsto l'obbligo del ritiro in due momenti distinti dell'arco di ogni giornata, per consentire la corretta definizione del costo del personale impiegato ai fini della formulazione di una offerta congrua, e si chiede quindi conferma che la minore frequenza non debba essere concordata a valle ma sia conosciuta prima della medesima formulazione dell'offerta.

Risposta al quesito n. 17

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 18

Relativamente al punto C.1 dell'art. 5 del Capitolato – Distribuzione automatica delle divise presso i gruppi operatori, si chiede che sia definito prima della presentazione delle offerte il numero dei capi che sia possibile ritirare consecutivamente e che tale numero invece non debba essere concordato con l'Azienda in fase di avvio dell'appalto, questo per consentire a ciascun operatore economico il corretto dimensionamento del numero dei distributori e la confrontabilità delle offerte.

Risposta al quesito n. 18

Si confermano gli atti di gara.

QUESITO N. 19

All'art. 7 del Capitolato si specifica che "In ogni caso non saranno ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche e/o di ignifugità".

Essendo il test di resistenza al fuoco una prova di tipo distruttivo (il dispositivo tessile viene materialmente incendiato), è evidente che una volta effettuato il test il dispositivo non è chiaramente più utilizzabile.

Si chiede conferma che la frase sopra riportata vada intesa nel senso in cui laddove visivamente il manufatto ha perduto le proprie caratteristiche di ignifugità (es. parzialmente bruciato) non possa essere ammesso all'uso e che il controllo dell'ignifugità dei dispositivi possa consistere nel controllo del numero di lavaggi effettuati rispetto al numero massimo eventualmente dichiarato dal fornitore per il mantenimento del requisito di ignifugità.

Risposta al quesito n. 19

Si conferma che non sono ammessi all'uso manufatti non conformi, per i quali sono venuti meno il decoro o le caratteristiche fisico-meccaniche e/o di ignifugità.

QUESITO N. 20

Si chiede conferma che in fase di presentazione dell'offerta debbano essere prodotte le schede tecniche e di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati in relazione a quanto previsto all'art. 8 del capitolato, ovvero "In ogni caso, all'inizio del rapporto contrattuale, l'appaltatore dovrà fornire all'Azienda ULSS l'elenco dei prodotti utilizzati nelle operazioni di lavaggio e stiratura corredato delle relative schede tecniche e di sicurezza. Detti prodotti dovranno essere quelli presentati in sede di gara"

Risposta al quesito n. 20

Si conferma che come previsto dall'art. 7 l'appaltatore dovrà fornire all'Azienda ULSS l'elenco dei prodotti utilizzati nelle operazioni di lavaggio e stiratura corredato delle relative schede tecniche e di sicurezza.

QUESITO N. 21

All'art. 10, al paragrafo "Servizio di Guardaroba" si prevede che "nel caso in cui il locale risulti già allestito, almeno in parte, al Fornitore saranno affidati in comodato d'uso tutti gli arredi e le eventuali attrezzature utili allo scopo. In tale caso ad inizio appalto sarà redatto con il Fornitore un verbale di consegna dettagliato con indicazione di quanto preso in comodato; la parte del locale da allestire sarà a totale cura ed onere del Fornitore.

Rispetto a tale previsione si osserva che solo gli attuali aggiudicatari del servizio sono consapevoli delle attrezzature già esistenti che possono essere fornite in comodato d'uso, a differenza di tutti gli altri operatori economici.

Nel rispetto del principio di parità di trattamento si chiede di elencare tali attrezzature onde consentire a tutti gli operatori economici interessati di stimare correttamente gli investimenti e quindi formulare una offerta congrua.

Risposta al quesito n. 21

Nel corso delle attività di sopralluogo le ditte potranno prendere visione dei luoghi nei quali dovrà essere effettuato il servizio guardaroba e delle attrezzature presenti.

QUESITO N. 22

Si chiede conferma che lo smaltimento dei rifiuti richiesto all'art. 10 del Capitolato debba consistere nel conferimento all'isola ecologica dei medesimi rifiuti e che il vero e proprio smaltimento degli stessi resti in capo agli Enti.

Risposta al quesito n. 22

Si riporta quanto indicato nel capitolato "...L'Affidatario dovrà, con oneri totalmente a proprio carico, organizzare lo smaltimento dei rifiuti prodotti durante la propria attività.."

QUESITO N. 23

Si chiede conferma che, relativamente alle modalità di contabilizzazione, punti g), h), i) e j) che l'importo giornaliero è da intendersi quale canone al giorno che sarà corrisposto per 365 gg l'anno.

Risposta al quesito n. 23

Si confermano gli atti di gara

QUESITO N. 24

Relativamente a quanto previsto all'art. 20 del Capitolato, punto c) si chiede conferma che debbano essere presentate in fase di offerta le schede tecniche della biancheria piana, sagomata e materasseria e capi ad alta visibilità proposti, ai fini della verifica a cura della Stazione Appaltante della corrispondenza con quanto richiesto in capitolato.

Risposta al quesito n. 24

Come previsto dal disciplinare di gara deve essere presentata ogni documentazione ritenuta necessaria ai fini della valutazione del servizio.

Le ditte dovranno presentare le schede tecniche degli articoli proposti per l'esecuzione del servizio, da cui poter analizzare le caratteristiche tecnico merceologiche degli stessi e la corrispondenza a quanto richiesto.

QUESITO N. 25

Si chiede conferma, relativamente agli operatori SUEM, che non sia previsto l'obbligo di fornitura di calzature ed elmetto protettivo, non essendo le calzature previste per nessun altro operatore degli enti e non essendo il casco protettivo un dispositivo di protezione oggetto solitamente di servizio di noleggio e lavaggio.

Risposta al quesito n. 25

Si confermano gli atti di gara come previsto dall'allegato B al Capitolato tecnico "Divise del personale".

QUESITO N. 26

Con la presente siamo a richiedere di volerci cortesemente fornire il chiarimento di seguito dettagliato:

L'art. 2.5 del disciplinare di gara, richiede, a carico dell'operatore economico: "L'impegno ad effettuare l'iscrizione alla Piattaforma CSAMED o ad aggiornare le informazioni e i documenti già acquisiti per l'iscrizione (a titolo esemplificativo e non esaustivo in caso di modifiche degli organi societari, cambio sede legale, modifiche dei dati per la tracciabilità dei flussi finanziari, ecc...) entro 4 giorni lavorativi dal ricevimento tramite l'area "Comunicazioni procedura" di Sintel del verbale di esito di gara, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, al fine di consentire l'avvio dei controlli ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, nei termini di cui all'art. 6 del presente Disciplinare".

Considerato che la presente procedura viene gestita mediante piattaforma SINTEL (e non CSAMED), valuto, altresì, che, come previsto dall'art. 7 del disciplinare di gara, la stazione appaltante, al termine delle operazioni di gara, ai sensi dell'art. 81, comma 2, D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., verificherà il possesso dei requisiti di carattere generale, tramite la Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici istituita presso l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, attraverso l'utilizzo del sistema AVCPASS, preso infine atto che il citato art. 6 del disciplinare regola unicamente i requisiti di capacità economico finanziaria, qualora il riferimento alla piattaforma CSAMED fosse un refuso, Vogliate cortesemente indicare la piattaforma in merito alla quale viene richiesto l'impegno di iscrizione/aggiornamento dati.

Risposta al quesito n. 26

Non si tratta di un refuso. Qualora l'offerente risultasse aggiudicatario dovrà effettuare l'iscrizione alla Piattaforma CSAMED al fine di consentire l'avvio dei controlli ex art. 80 D.Lgs. 50/2016.

QUESITO N. 27

La scrivente società chiede che venga confermato che non sia assolutamente previsto nel disciplinare di gara l'obbligo di fornire la campionatura.

Risposta al quesito n. 27

Si conferma quanto previsto dagli atti di gara: le ditte non dovranno presentare campionatura.